

Atti amministrativi connessi alla pretesa impositiva – Cass. n. 18395/2021

Tributi (in generale) - contenzioso tributario (disciplina anteriore alla riforma tributaria del 1972) - commissioni tributarie (natura giuridica) - procedimento - Processo tributario - Processo amministrativo - Rapporto - Atti amministrativi strettamente connessi alla pretesa impositiva - Sospensione del processo tributario - Art. 39 del d.lgs. n. 546 del 1992 - Portata.

Con riferimento al rapporto tra il giudizio tributario e quello amministrativo, poiché l'art. 39 del d.lgs. n. 546 del 1992 prevede la sospensione del processo solo ove sia stata presentata querela di falso o debba essere risolta una questione di stato o capacità delle persone diversa dalla capacità di stare in giudizio, il giudice tributario è tenuto a pronunciarsi sulla illegittimità della pretesa tributaria, resolvendo, ove necessario, "incidenter tantum" anche questioni che attengano alla legittimità di atti amministrativi strettamente connessi con l'atto impositivo oggetto di controversia, senza che possa porsi una questione di sospensione necessaria del processo tributario.

Corte di Cassazione, Sez. 5 - , Ordinanza n. 18395 del 30/06/2021 (Rv. 661775 - 01)

Riferimenti normativi: Cod_Proc_Civ_art_295

corte

cassazione

18395

2021